



Città di Gallipoli

Settore 5

Gestione economico-finanziaria e Risorse Umane

Sezione Risorse Umane

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Pre-intesa CCI 2023-2025 e accordo decentrato integrativo su ripartizione risorse: 10.11.2023 Contratto Decentrato Integrativo:
Periodo temporale di vigenza	triennio 2023-2025
Composizione della Delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente Segretario Generale, Antonio SCRIMITORE Componenti: Emanuele BOELLIS RSU: Fabio Oltremonte, Luigi GUIDO, Claudio SUEZ, Omar MANNA, Antonio VERONA Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL FP, CISL FP, UIL FP, CSA. Firmatarie dell'accordo decentrato integrativo 2023-2025: CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, CSA. Firmatarie del CCDI 2023-2025:
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) utilizzo risorse decentrate; b) fattispecie, criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi; c) criteri per l'attribuzione delle risorse destinate alla performance organizzativa e individuale.

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo.

Il CCI per il triennio 2023-2025 è articolato in 33 disposizioni raggruppate in sette Titoli.

A seguito dell'esame condotto dalla Delegazione trattante nelle sedute del 25 ottobre e del 2 novembre c.a., la pre-intesa è stata siglata in data 10 novembre 2023.

In particolare, i Titoli dal I al IV recano il quadro normativo di riferimento, il sistema delle relazioni sindacali, la disciplina dell'ordinamento professionale e del rapporto di lavoro.

Il Titolo V fissa criteri, fattispecie, valori e procedure per individuare e corrispondere i compensi relativi a particolari condizioni di lavoro ovvero connesse a specifiche e particolari responsabilità nel rispetto degli istituti già individuati dal CCNL.

Il Titolo VI è dedicato alla disciplina dei profili previsti dal CCNL 2019-2021 per le Sezioni speciali.

In pari data, la Delegazione trattante ha altresì siglato l'accordo decentrato integrativo di parte economica, volto a disciplinare i criteri di riparto delle risorse disponibili di cui all'art. 79 del CCNL sottoscritto il 16.11.2022, tra le diverse modalità di utilizzo previste dall'art. 80 del medesimo CCNL.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse.

Sulla base dei criteri previsti dal CCI e di quanto stabilito dall'art. 2 dell'accordo decentrato integrativo di

parte economica, siglato il 10 novembre 2023, le risorse vengono utilizzate nel modo indicato nel prospetto allegato.

C) Effetti abrogativi impliciti.

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCI 2019-2021, sottoscritto in data 5 novembre 2019.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.

La disciplina e la procedura per l'attribuzione delle progressioni economiche all'interno delle aree di cui all'art. 14 del CCNL 16.11.2022 sono riportate agli artt. 5 e 6 del CCI per il triennio 2023-2025.

Nella specie, è previsto che in ciascun anno, può beneficiare della progressione economica un contingente di personale per ciascuna area (e per almeno un dipendente per area) avente titolo a partecipare alla selezione, nei limiti delle somme allocate a tale scopo e delle disposizioni in materia.

In tal senso, la Delegazione trattante, in sede di ripartizione annuale del fondo per le politiche di sviluppo del personale, ha contrattato le risorse da allocare per il finanziamento di progressioni economiche all'interno delle aree, aventi decorrenza 1° gennaio 2023, in favore del 35 per cento del personale avente diritto per area di inquadramento professionale.

Le procedure per l'assegnazione dei differenziali stipendiali sono definite dal CCNL come "procedure selettive di area". Le parti, conseguentemente, provvedono ogni anno – in sede di contrattazione integrativa – a quantificare distintamente e separatamente, per ciascuna delle quattro aree di inquadramento del personale del comparto, l'ammontare delle risorse decentrate stabili destinate all'attribuzione dei differenziali stipendiali in favore dei dipendenti assunti a tempo indeterminato.

Possono partecipare alla procedura selettiva i dipendenti, in servizio a tempo indeterminato presso l'Ente alla data del 31 dicembre dell'anno immediatamente precedente a quello della selezione, che negli ultimi 3 (tre) anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica. Il suddetto requisito viene valutato con riferimento alla data effettiva di decorrenza dell'ultima progressione effettuata. È inoltre condizione necessaria l'assenza, negli ultimi due anni, di provvedimenti disciplinari superiori alla multa. Qualora alla scadenza del termine di presentazione delle domande relative alla procedura selettiva di area siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso si collochi in posizione utile nella graduatoria, la liquidazione del differenziale viene sospesa sino alla conclusione del medesimo procedimento disciplinare. Se all'esito del procedimento viene comminata al dipendente una sanzione superiore alla multa, il dipendente stesso viene definitivamente escluso dalla procedura.

La procedura di selezione ha inizio con un avviso, da parte del dirigente responsabile del servizio Risorse Umane, da pubblicare sull'Albo pretorio online dell'Ente per almeno 30 (trenta) giorni.

I dipendenti interessati possono presentare, entro il termine riportato nell'avviso, apposita domanda. I candidati, nella domanda di partecipazione debitamente sottoscritta, devono autocertificare il possesso dei requisiti prescritti e dichiarati.

I differenziali stipendiali sono attribuiti sulla base dei seguenti criteri, in conformità a quanto disposto dall'art. 14, comma 2, lett. e), del CCNL 16 novembre 2022:

- a) **Valutazione della performance del triennio precedente:** si intende la media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità.
- b) **Esperienza professionale:** si intende l'anzianità maturata nel medesimo profilo (o equivalente), con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o a tempo parziale, nella stessa o altra amministrazione del comparto nonché, nel medesimo o corrispondente profilo, presso altre amministrazioni di comparti diversi, al 31.12 dell'anno precedente l'attivazione dell'istituto, con esclusione dell'anzianità necessaria per accedere alla selezione. Per la valutazione di tale requisito si intende assegnare punti 2 per ogni anno di anzianità nel profilo professionale, maturata a decorrere dall'ultimo differenziale stipendiale o progressione economica acquisita.
- c) **Competenze professionali acquisite a seguito di percorsi formativi:** le competenze professionali acquisite sono:
 - 1) quelle certificate a seguito di percorsi formativi presso scuole, enti e istituti formativi riconosciuti nell'ordinamento giuridico italiano e previsti nei piani formativi annuali adottati dall'Amministrazione.

La graduatoria di merito sarà redatta dal Comitato di Direzione, distinta per area, sulla base dei criteri sopra riportati, secondo la ponderazione convenuta nel CCI siglato il 10 novembre 2023.

Il differenziale stipendiale sarà attribuito ai dipendenti con il miglior punteggio complessivo e, comunque, in misura non superiore al 35 per cento degli aventi diritto per area. L'attribuzione del differenziale scatterà a concorrenza delle risorse del fondo stanziato a tale scopo nell'anno di riferimento.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo delle risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni del CCNL Comparto Funzioni Locali 16.11.2022, è stato quantificato dall'Amministrazione giusta determinazione dirigenziale n. 3695 del 13.11.2023 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	378.910,67
Risorse variabili	175.977,28
Residui anni precedenti	4.022,98
Totale	558.910,93

Per quel che concerne la costituzione del fondo, si segnala che la disposizione di cui all'art. 33, comma 2, ultimo periodo, del D.L. n. 34/2019, ha introdotto nell'ordinamento uno strumento che consente agli enti locali di incrementare le assunzioni e la dotazione organica rispetto al previgente regime del *turn-over*, e conseguentemente di adeguare il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 allo scopo di garantire l'invarianza del valore medio *pro-capite*, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di Elevata Qualificazione (ex posizione organizzativa).

A tal riguardo, l'esame del D.M. 17 marzo 2020, attuativo delle disposizioni del D.L. n. 34/2019, ha evidenziato come resti comunque irriducibile il limite dell'ammontare del salario accessorio relativo all'annualità economica 2016, allorquando nelle premesse del suddetto D.M. si legge che *“il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”*.

Come chiarito dal MEF-RGS, per la determinazione di tale valore medio *pro-capite* occorre considerare sia il fondo per la contrattazione decentrata per il personale del comparto (al netto delle risorse non soggette al limite) sia l'ammontare delle risorse destinate al finanziamento degli incarichi di posizione organizzativa, da rapportare poi al numero dei dipendenti in servizio alla data del 31/12/2018. Nel caso di specie, il valore medio *pro-capite* alla data del 31/12/2018 ammonta ad euro 4.302,48, determinato nei termini analiticamente esposti nella determinazione di costituzione del fondo sopra richiamata.

Atteso che il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio alla data del 31/12/2023, alla luce delle assunzioni già effettuate (e/o programmate) e delle risoluzioni contrattuali già disposte, sarà pari a 87, allo stato (e comunque nelle more della pronuncia della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti sulla questione sollevata dalla Sezione Regionale di controllo per la Liguria, giusta deliberazione n. 115/2023/QMIG) si rende non percorribile un adeguamento in aumento del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

Sezione I – Risorse stabili

(1) UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - (ART. 67 C.1 CCNL 2018)	416.902,00
(2) (A DEDURRE) RISORSE DESTINATE NEL 2017 A FINANZIARE P.O. (ENTE CON DIRIGENZA)	54.393,00
(3a) INCREMENTO DI EURO 83,20 SU BASE ANNUA PER DIPENDENTE (IN SERVIZIO AL 31.12.2015) - N.B. DAL 2019	8.486,40
(3b) DIFFERENZE DEGLI INCREMENTI RETRIBUTIVI A REGIME	5.736,98
(4) R.I.A. E ASSEGNI AD PERSONAM NON PIU' CORRISPOSTI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	19.827,34
(5) EVENTUALI RISORSE RIASSORBITE (ART. 2, C. 3, D.LGS. 30 MARZO 2001, n. 165)	
(6) ONERI TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE TRASFERITO	
(7) RIDUZIONI STABILI DEL FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO	790,00
(8) MAGGIORI TRATTAMENTI ECONOMICI PER INCREMENTO STABILE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE	
(9) TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE STABILIZZATO (ART. 20, D.LGS. 75/2017)	
(10) (A DEDURRE) EVENTUALI DECURTAZIONI	12.759,00
(11) (A DEDURRE) DECURTAZIONE PERMANENTE DAL 2015	36.403,00
(12) INCREMENTO DI EURO 84,50 SU BASE ANNUA PER DIPEDENTE IN SERVIZIO AL 31.12.2018	7.943,00
(13) DIFFERENZIALI STIPENDIALI PERSONALE IN SERVIZIO ALL'1/01/2021 (art. 79, co. 1, lett. d)	10.417,03
(14) DIFFERENZE STIP. PERSONALE INQUADRATO IN CAT. GIURIDICA ACCESSO B3 E D3 (DALL'1/04/2023)	12.362,92
TOTALE RISORSE STABILI	378.910,67

Sezione II – Risorse variabili:

Le risorse variabili sono così determinate:

a) Risorse variabili soggette a limitazione

(12) SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 79, C.2, LETT. A), CCNL 16.11.2022)	
(13) RECUPERO EVASIONE ICI – COMPENSI EX ART. 12, CO. 1, LETT. B), D.L. 437/1996 (ART. 79, CO. 2, LETT. A), CCNL 2019-2021; ART. 67, C. 2, LETT. C), CCNL 2016-2018)	1.450,00
(14) INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 79, C. 2, LETT. B), CCNL 16.11.2022)	
(15) MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
(16) PERSONALE DELLE CASE DA GIOCO - (ART. 63, C. 3, LETT. G), CCNL 21.5.2018)	
(17) COMPENSI UNA TANTUM (FRAZIONE DI R.I.A.) PER PERSONALE CESSATO (ART. 67, C.3, LETT. D), CCNL 21.5.2018)	
(18) CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'ENTE (ART. 67, C. 5, CCNL 21.5.2018)	
(A DEDURRE) DECURTAZIONI DEL FONDO - RISORSE VARIABILI	
Totale Risorse variabili soggette a limitazione (art. 23, co. 2, D. Lgs. 75/2017)	1.450,00

b) Risorse variabili non soggette a limitazione

(19) EVENTUALI RISORSE RESIDUE ANNI PRECEDENTI - (ART. 80, C.1, CCNL 16.11.2022)	4.022,98
(20) RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, C. 1, LETT. K); ART. 16, COMMI 4-5-6, DL 98/2011)	
(21) INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - (ART. 67, C. 3, LETT. C), CCNL 21.5.2018)	80.000,00
(22) SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 67, C.3, LETT. A), CCNL 2019-2021)	5.000,00
(23) EVENTUALI RISPARMI DELLA GESTIONE DEL FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO - (ART. 67, C. 3, LETT. C), CCNL 21.5.2018)	
(24) INTEGRAZIONE DEL FONDO PER TRASFERIMENTI DI PERSONALE - (ART. 67, C. 3, LETT. K), CCNL 21.5.2018)	
(25) COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	30.845,00
(26) COMPENSI ISTAT	2.449,00
(27) COMPENSI INCENTIVANTI SETTORE TRIBUTI EX ART. 1, COMMA 1091, LEGGE N. 145/2018	36.000,00
(28) INCREMENTO DI EURO 84,50 SU BASE ANNUA PER DIPEDENTE IN SERVIZIO AL 31.12.2018 – QUOTA UNA TANTUM RIFERITA ALLE ANNUALITA' 2021 E 2022	15.886,00

(29) 0,22% MONTE SALARI ANNO 2018 (ART. 79, CO. 3, CCNL 16.11.2022)	4.347,28
<i>Totale Risorse variabili non soggette a limitazione</i>	178.550,26
<i>TOTALE RISORSE VARIABILI</i>	180.000,26

Sezione III – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	378.910,67
Risorse variabili soggette a limite	1.450,00
Risorse variabili non soggette a limite	178.550,26
Totale	558.910,93

Sezione IV – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non sono regolate dal presente contratto destinazioni complessivamente pari ad **euro 202.000,00** relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (quota a carico del fondo)	47.000,00
Progressioni economiche consolidate	155.000,00
Altro	
Totale	202.000,00

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali attribuite in annualità precedenti.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Sono regolate dal contratto somme per complessivi **euro 356.744,00**, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	81.000,00
Indennità condizioni di lavoro personale P.L. (art. 100)	9.000,00
Indennità di funzione P.L. (art. 97)	9.000,00
Compensi maggiorazione oraria ex art. 24, co. 1, CCNL 14.09.2000	1.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 84)	36.500,00
Indennità condizioni di lavoro (art. 70-bis CCNL 21.05.2018)	3.500,00
Indennità di reperibilità	17.000,00
Performance organizzativa	10.000,00
Performance individuale	17.000,00
Compensi ISTAT	2.449,00
Compenso servizi aggiuntivi P.L. (art. 56-ter CCNL)	5.000,00
Incentivo recupero entrate tributarie	36.000,00
Compensi Avvocatura comunale	30.845,00
Compensi ex art. 15, comma 2-sexies, D. Lgs. n. 546/1992	1.450,00
Compenso incentivante funzioni tecniche	80.000,00
Risorse destinate all'attribuzione di differenziali stipendiali	17.000,00
Totale	356.744,00

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

La somma residua di **euro 166,93** sarà eventualmente destinata ad alimentare ulteriormente il *budget* già stabilito per il finanziamento della *performance* (organizzativa ed individuale) di cui all'art. 80, comma 2, lett. a) e b), del CCNL 16.11.2022.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	202.000,00
Somme regolate dal contratto	356.744,00
Destinazioni ancora da regolare	166,93
Totale	558.910,93

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del Fondo stabili.

Le risorse stabili ammontano ad **euro 378.910,67** mentre le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni economiche, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano ad **euro 202.000,00**. Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili, ivi comprese le risorse allocate per l'attribuzione di differenziali stipendiali a valere sull'annualità economica 2023.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la quota destinata alla performance verrà erogata in applicazione del vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D. Lgs. n. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni economiche all'interno delle aree finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (differenziali stipendiali)

Per l'anno in corso è prevista l'attribuzione di progressioni economiche all'interno delle aree.

I differenziali stipendiali saranno attribuiti ai dipendenti con la migliore valutazione e comunque in misura non superiore al 35 per cento degli aventi diritto (per area di inquadramento giuridico). L'attribuzione della progressione economica scatterà a concorrenza delle risorse del fondo stanziato a tale scopo nell'anno di riferimento.

Modulo III - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate principalmente ad un solo capitolo di spesa - precisamente sulla missione 01, programma 11 (ex cap. 350) e quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante. Fanno eccezione i compensi dovuti all'Avvocatura comunale (imputati al cap. 143/4), gli incentivi tecnici di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e all'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 (imputati al cap. 113/1 e nel rispetto di quanto prescritto dal punto 5.2 del principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011) nonché i compensi incentivanti ex art. 1, comma 1091, della legge n. 145/2018 destinati al personale coinvolto nelle attività di recupero delle entrate (stanziati al cap. 350/1).

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

Ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 – pari ad euro 409.849,00 – risulta rispettato, come si desume dal prospetto che segue:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	378.910,67
Risorse variabili	180.000,26
Totale	558.910,93
Risorse stabili non soggette al limite (-)	44.946,33
Risorse variabili non soggette al limite (-)	178.550,26
Totale fondo ai fini del calcolo del limite ex art. 23, c. 2, D. Lgs. n. 75/2017	335.414,34
Risorse destinate ad incarichi di elevata qualificazione (ex P.O.)	54.393,00
Totale risorse salario accessorio 2023	389.807,34
Totale risorse salario accessorio 2016	409.849,00

Allo stato, non si rende necessario effettuare alcuna decurtazione del fondo, fatta salva l'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

Si attesta altresì, in conformità agli orientamenti espressi dalla Corte dei conti (cfr. deliberazione n. 27/2019/PAR della Sezione Regionale di controllo per la Puglia), che la consistenza del fondo decentrato per il personale non dirigente, sommata a tutte le altre voci afferenti alla nozione di trattamento accessorio (soggette a limite) riferite all'anno 2023, non eccede il limite dell'anno 2016, così come risulta dal prospetto di dettaglio riportato nel dispositivo della determinazione dirigenziale di costituzione del fondo, in uno alla presente.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo decentrato, come determinato giusta determinazione dirigenziale n. 3695 del 13 novembre 2023, è imputato sulla missione 01, programma 11 - capitolo 350 (ad eccezione dei compensi per l'avvocatura civica, degli incentivi tecnici e degli incentivi del settore entrate) del bilancio di previsione finanziario - competenza 2023, al netto degli oneri per indennità di comparto e progressioni economiche consolidate che trovano adeguata copertura sui capitoli di spesa dedicati alle retribuzioni.

La spesa per gli oneri c/ente ed IRAP trova imputazione sulla missione 01, programma 11 - capitoli 349 e 348 – Salario accessorio complessivo. Oneri c/ente ed IRAP.

Il Dirigente
(Emanuele BOELLIS)